



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIS00700D: I.I.S.S. "A. VESPUCCI"

Scuole associate al codice principale:

LERH00701N: IPSEO AMERIGO VESPUCCI

LETD00701Q: AMERIGO VESPUCCI

LETH00701D: AMERIGO VESPUCCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti trasferiti sia in ingresso che in uscita risulta superiore al dato provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti che chiedono il trasferimento verso altre scuole o verso la formazione professionale è superiore alla percentuale di studenti in entrata. La quota di studenti diplomati collocata nella fascia di voto dalla più bassa (valutazione 60) alla medio-bassa (valutazione compresa tra 61 e 70) risulta superiore alle tendenze provinciali e regionali ma in linea con quelle nazionali. Sebbene le percentuali di alunni ammessi alle classi successive risultano in linea nel confronto con il livello provinciale, regionale e nazionale per le classi successive alla prima, tale confronto risulta nettamente inferiore per le classi prime sia dell'Istituto tecnico che per quello professionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge ottimi livelli in relazione alle competenze sociali e civiche mentre si riscontrano livelli non sempre adeguati nelle competenze digitali e linguistiche.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione non sufficiente. Le attività di orientamento coinvolgono le classi finali limitandosi a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono pienamente alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo sistematico.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Qualche criticità si evidenzia nel settore amministrativo a seguito della messa in quiescenza di due unità anziane di personale e il subentro di personale non di ruolo. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti e si interverrà per il miglioramento della capacità del personale a lavorare e a condividere strumenti, materiale e metodologie in gruppo. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è ancora ai massimi livelli.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

TRAGUARDO

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione UdA e relativa valutazione tramite prova esperta e/o compito di realtà
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivazione sportello didattico
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Utilizzo di metodologie didattiche di tipo innovativo (outdoor education, didattica immersiva, simulazioni...)
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Programmazione prove parallele
5. Ambiente di apprendimento
utilizzo intensivo dei laboratori
6. Inclusione e differenziazione
costituzione di gruppi di livello per la peer education
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione del personale docente sulla progettazione e valutazione per competenze
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione del personale al lavoro di gruppo (team building)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

TRAGUARDO

Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V anno



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione UdA e relativa valutazione tramite prova esperta e/o compito di realtà
2. Curricolo, progettazione e valutazione
progettazione di percorsi formativi L2
3. Ambiente di apprendimento
utilizzo della lingua straniera in classe e del laboratorio di lingua straniera
4. Continuità e orientamento
Progettazione di stage all'estero (PCTO - Erasmus+)
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione del personale docente sulla progettazione e valutazione per competenze
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione del personale al lavoro di gruppo (team building)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Misure di accompagnamento alla transizione digitale
Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità
Percorsi di educazione alla cyber security

TRAGUARDO

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo
Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità
Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione percorsi formativi di educazione ambientale e digitale
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Nomina referente per Bullismo e Cyber-bullismo
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Nomina Funzione Strumentale per la transizione ecologica
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione del personale docente sulle tematiche della cyber security
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione del personale docente sulle tematiche della salvaguardia ambientale e transizione ecologica
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Formazione/Informazione sul territorio e delle famiglie sulle tematiche della cyber security
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Formazione/Informazione sul territorio e delle famiglie sulle tematiche per la transizione ecologica





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio delle vocazioni degli studenti della classi 4 e 5 e dei percorsi post diploma.

TRAGUARDO

Implementazione banca dati con interessi e vocazioni per le classi 4° e 5° e scelte post diploma



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari coerenti con le vocazioni e le scelte post diploma
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Soddisfare le esigenze formative e professionali del territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

rilevazione di profitto al disotto della media con scarsa affezione verso i percorsi scolastici pertanto è essenziale re-interessare gli studenti con attività più avvincenti e ciò è possibile puntando sulle competenze. difficoltà a valutare per competenze nonostante la progettazione e il curricolo d'Istituto sia strutturato per competenze sia nell'ambito degli assi culturali che nelle aree di indirizzo consolidamento del sistema di monitoraggio per un feedback sulle strategiche e formative dell'Istituto.